



**PARROCCHIA SANTUARIO  
BEATA VERGINE DEI  
MIRACOLI**

**Saronno (VA) Diocesi di Milano  
Tel. 029603027  
don Giorgio Lattuada - 347 423 5014**



**PER RIFLETTERE**

Un giovane muratore lavorava alla demolizione di una casa che doveva essere ristrutturata. Ad un tratto, staccando un pezzo di intonaco, vide che un mattone era stato sostituito da un libro. Un grosso volume era stato murato. Incuriosito lo tolse. Era una Bibbia. Chissà come era finita là...

Il giovane muratore non aveva mai avuto molto interesse per le cose religiose, ma durante la pausa pranzo, cominciò a leggere quel libro. Continuò alla sera a casa e per tante altre sere. A poco a poco scoprì le parole che Dio indirizzava proprio a lui. E la sua vita cambiò.

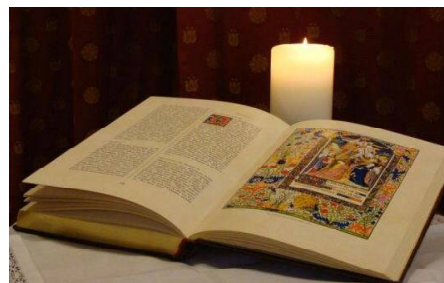
Due anni dopo, l'impresa del muratore si trasferì per lavoro in Arabia. Laggiù gli operai condividevano piccole camerette. Il compagno di stanza del muratore, una sera lo osservò mentre cominciava tranquillamente a leggere la sua Bibbia

"Cosa leggi?", gli chiese. "La Bibbia".  
"Uff! La Bibbia! Tutte storie! Pensa che io una volta ne ho murata una nella parete di una casa a Sesto San Giovanni vicino a Milano. Sarei curioso di sapere se il diavolo è riuscito a farla uscire di là!".

Il giovane muratore, sorpreso guardò il suo compagno. "E se io ti facessi vedere proprio quella Bibbia?".

"La riconoscerai perché l'avevo segnata". Il giovane muratore porse al compagno la sua Bibbia. "Riconosci il segno?". L'altro prese in mano il volume e rimase turbato. Era proprio la Bibbia che aveva murato, dicendo ai compagni di lavoro: "Voglio proprio vedere se uscirà da qui sotto!".

Il muratore sorrise: "Come vedi, è tornata da te".



**Settimana di preghiera  
per l'Unità dei Cristiani  
18-25 gennaio**

*"Che tutti siano una cosa sola" (Gv 17,21), Gesù per primo ha pregato per l'unità della sua Chiesa. Cattolici, Ortodossi, Protestanti tutti formino presto un "solo gregge e un solo pastore" (Gv 10,16)!*

Domenica 19 ore 16 in prepositurale: Celebrazione ecumenica per tutti i Cristiani della Zona pastorale IV.



**LA SETTIMANA IN SANTUARIO**

**PREGHIAMO CON UN SANTO  
IL SANTO CURATO D'ARS –  
GIOVANNI MARIA VIANNEY**  
Francia 1786 – 1759

Signore, ti chiedo la grazia di amarti di più. Invece di dire: "Mio Dio, io ti amo", dite piuttosto "Mio Dio, io non ti amo affatto, ma fammi la grazia di amarti di più.

Invece di dire: "Mio Dio, mi dispiace moltissimo di averti offeso", ditegli: "Dio mio, non sento nessun dispiacere per i miei peccati, donami tutto il dolore che dovrei provare per essi".

Invece di dire: "voglio confessare i miei peccati", ditegli piuttosto: "Mio Dio, sono tanto attaccato ai miei peccati, mi sembra che non vorrei mai abbandonarli; dammi da sentire per essi il giusto orrore, affinché io li detesti e li disprezzi e dopo averli confessati, mi proponga di non commetterli più".

S. Messe feriali: ore 7.00 – 9.00 -18.00  
Prima della S. Messa si prega il Rosario  
S. Messe festive: ore 18.00 (Vigiliare)  
8.00 – 10.00 – 11,30 – 18.00  
Ore 17.00 canto del Vespero e benedizione eucaristica. Segue il Rosario.

**LUNEDI' 13 GENNAIO** - Mc 1,1-8

*Il Signore ha creato ogni cosa con sapienza e amore*

**MARTEDI' 14** - Mc 1,14-20

*Della gloria di Dio risplende l'universo*

**MERCOLEDI' 15** - Mc 1,21-34

*Tutto hai fatto con saggezza, Signore*

**GIOVEDI' 16** - Mc 1,35-45

*Beato l'uomo che teme il Signore*

**VENERDI' 17** – S. ANTONIO ABATE - Mc 2,13-14.23-28

*Gioisca il cuore di chi cerca il Signore*

**SABATO 18** – FESTA DELLA CATTEDRA DI S. PIETRO

**SETTIMANA MONDIALE DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI - 18-25 GENNAIO**

**DOMENICA 19** – SECONDA DOPO L'EPIFANIA

Ore 17.00 Vespero e benedizione eucaristica.

Segue il Rosario

**IL SANTO DELLA SETTIMANA - SAN MAURO**

Figlio di un nobile romano, Mauro venne affidato giovanissimo a San Benedetto che a Subiaco aveva iniziato la sua organizzazione monastica. Mauro dette immediatamente prova di obbedienza assoluta. Umile e buono, non pose mai domande sugli ordini ricevuti: ascoltava e obbediva, dando per scontato che quanto gli veniva da San Benedetto non poteva essere che cosa giusta.

Un giorno il suo amico Placido scivolò nelle acque di un lago da cui voleva attingere acqua e Benedetto ordinò a Mauro di correre a salvarlo. Cosa che Mauro fece di istinto, raggiungendo in tempo l'amico portandolo salvo a riva. "Solo dopo, voltandosi indietro –scrive San Gregorio – conobbe che era andato sopra l'acqua". Tanta era la fede quanta l'obbedienza e, unite,



avevano agito per lui. Il miracolo venne imputato da Benedetto ai meriti e all'obbedienza di Mauro, e, Mauro, al fatto che l'ordine era patito da un uomo santo come Benedetto. Comunque fosse, Mauro camminò sull'acqua. Morì santamente nel 584.